



VISITE
Grande successo per le visite al cantiere delle navi antiche riservate ai cittadini pisani. E a primavera si potrebbe replicare

SCAVI Già esaurite le prenotazioni

Record di presenze per le navi romane

PISA — E' stato un successo. Solo dopo pochi giorni dall'annuncio del sindaco di Pisa, Paolo Fontanelli, dell'accesso gratuito al cantiere delle navi antiche — riservato ai cittadini pisani per festeggiare l'apertura dello stesso cantiere e del Centro del restauro del legnami bagnato sabato e domenica — si è subito registrato il tutto esaurito per le prenotazioni.

Un successo, tra l'altro, che è andato molto oltre le più rosee aspettative tanto che, da fonti vicine all'amministrazione comunale, si apprende che si sta già pensando di ripetere l'iniziativa entro qualche mese. Magari, ci dicono, a primavera per approfittare delle prime belle giornate di sole.

Resta, naturalmente, la possibilità, per i pisani e non pisani, di visitare il Cantiere delle Navi antiche in tutti gli altri giorni con esclusione, ovviamente, del 7 e 8 gennaio. In quest'ultimo caso, e dato che le visite possono avvenire solo ed unicamente con accompagnatore — la gestione di questo servizio è stata affidata alla società cooperativa Coidra di Firenze — è necessario telefonare per

la prenotazione ai numeri 055/3215446 o 055/5121 919 oppure inviando una mail a info@coidra.it.

L'orario delle visite è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13. La durata delle visite è di circa un'ora. Sono a disposizione delle visite guidate anche in inglese, mentre dalla fine di gennaio, per le scolaresche saranno a disposizione dei laboratori didattici sulla ceramica e sulla navigazione antica. La visita guidata prevede: un percorso sul cantiere dall'alto con vista sullo scavo, la proiezione di un audiovisivo, la visita dei laboratori di restauro e l'illustrazione delle tecniche applicate nello scavo e nella conservazione, nonché la visita di una piccola esposizione di reperti archeologici da poco scavati e restaurati. Lo scavo delle navi romane di Pisa è costato fino ad ora tra i 9 e i 10 milioni di euro ed è stato completamente finanziato dallo Stato. Nuovi finanziamenti sembrano essere stati proposti per proseguire le ricerche, ma per il momento non c'è nulla di definito.